



IRASE NAZIONALE  
**EMERGENZA  
COVID-19**



*Commentarii Belli Gallici,*  
**Libro III di Caio Giulio Cesare**  
*Cultura e tradizioni*

Pescosolido Anna Maria  
Latino

# Collocazione curricolare

2

In base al Piano di Lavoro, l'argomento costituisce parte integrante del modulo "L'età di Cesare"

UDA

Titolo **Commentarii belli Gallici, libro III di C.G. Cesare con excursus storico, geografico e tradizioni**

- Periodo: **Marzo 2020**
- Durata: **15 giorni**
- Collegamenti interdisciplinari:
  - **Filosofia** (Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo)
  - **Lingua Straniera** (Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro, varietà di registro e di contesto)
  - **Storia** (Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti, geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia nel contesto europeo, dall'antichità ai nostri giorni)
  - **Lingua e Letteratura Italiana** (Metodologie di analisi del testo letterario; leggere, produrre e comprendere varie tipologie di testo)

# Prerequisiti

3

<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Abilità (saper fare)</b>
Conoscere il quadro storico di riferimento	Affrontare la traduzione di un testo latino
Conoscere le più importanti istituzioni dell'età repubblicana (consolato, senato, dittatura)	Comprendere e analizzare il senso generale di un testo in traduzione
Conoscere le strutture morfosintattiche utili per tradurre dal latino	Interpretare le linee del tempo e orientarsi nello spazio in relazione a processi storici noti

# Obiettivi generali

4

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio UE del 18/12/06:

Si invitano gli Stati membri a sviluppare strategie per assicurare che ogni alunno raggiunga le competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo della personalità, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.



# Obiettivi generali (triennio)

5

Nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 Maggio 2018



*Competenza alfabetica funzionale* ✓

*Competenza multilinguistica* ✓

**Competenza matematica e in scienza,  
tecnologie e ingegneria**

*Competenza digitale* ✓

*Competenza personale, sociale e capacità di  
imparare ad imparare* ✓

*Competenza in materia di cittadinanza* ✓

**Competenza imprenditoriale**

*Competenza in materia di consapevolezza ed  
espressione culturale* ✓

La **COMPETENZA** è declinata come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti (disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni).

# Obiettivi specifici

6

Al termine del percorso in oggetto gli studenti dovranno aver conseguito i seguenti obiettivi specifici espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"><li>- Contenuto generale e caratteristiche dei <i>Commentarii Belli Gallici</i></li><li>- Le finalità del genere storiografico del commentario</li><li>- Il messaggio dei testi analizzati</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analizzare strutture linguistiche di un testo</li><li>• Analizzare testi in lingua latina o in traduzione</li><li>• Memorizzare informazioni salienti</li><li>• Rielaborare contenuti in maniera personale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare la lingua latina e riflettere sui testi latini confrontandoli con le traduzioni</li><li>• Orientarsi nella società di Roma antica in riferimento agli studi</li><li>• Riconoscere affinità e divergenze morfosintattiche e semantiche tra italiano, latino e francese</li></ul>

# Spazi Piattaforma Microsoft 365 education

7

## Didattica DAD

Intesi come ambienti di apprendimento

**Stanza Link\_ .... ID\_...**

# Strumenti e risorse tecniche

8

- ❑ Libro di testo
- ❑ Testi specifici (Manuale di Letteratura latina, Manuale di morfosintassi, Dizionario latino-italiano (anche in digitale), Atlante storico)
- ❑ Mappe concettuali, schemi
- ❑ Appunti
- ❑ LIM/Risorse web [video didattici, immagini, testi digitali, Internet, Youtube, piattaforme Spaggiari (area didattica) ed Edmodo Microsoft 365]
- ❑ Social (gruppo di lavoro Whatsapp)
- ❑ Software (Cmaptools, Power point)

# Metodo di lavoro

9



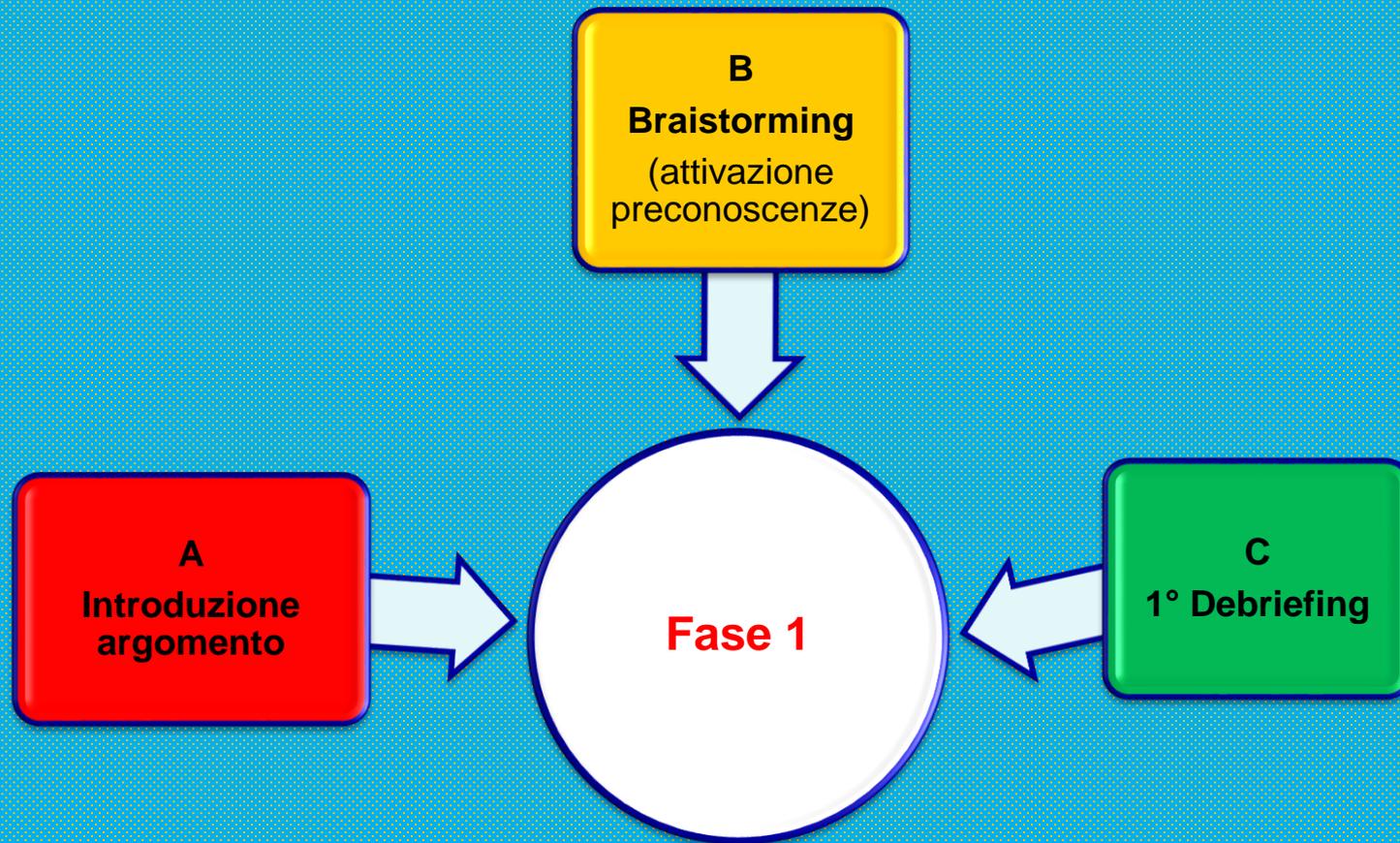
# Strategie inclusive: verifiche e valutazione

10

Modalità di verifica	Valutazione
Verifiche orali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verifiche orali programmate eventualmente anche in contenuti e tempi</li><li>• Verifiche orali come compensazione di quelle scritte</li><li>• Valorizzare il contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive</li></ul>
Verifiche scritte	<ul style="list-style-type: none"><li>• Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, inizialmente strutturate, scalari <b>con moduli di Google</b></li></ul>
Verifica della comprensione delle indicazioni ricevute per lo svolgimento delle verifiche	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valutare la partecipazione, l'impegno e i progressi</li><li>• Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni</li></ul>

# Fasi di svolgimento: 1. Avvio attività

11



# Fasi di svolgimento: 1. Avvio attività

## 12 Introduzione argomento

L'argomento che tratteremo riguarderà:

### **LINGUA E CULTURA LATINA**

e parleremo, nello specifico dei

*Commentarii Belli Gallici,*  
Libro III di C.G. Cesare  
con digressioni storiche, geografiche e usi dei popoli

Brainstorming a seguito del video: <https://www.youtube.com/watch?v=npwKLSGd3iY>

### Domande stimolo per spinta motivazionale

- 1) Chi di voi ha mai partecipato o assistito a una manifestazione culturale celtica o concerto di musica celtica? Che impressione ne ha avuto?
- 2) Che idee associate con la parola «celtico»?

Cosa suggerite per rispondere a questa domanda?

- 1) Positiva o negativa
- 2) Natura, libertà, creatività



# Fasi di svolgimento: 1. Avvio attività

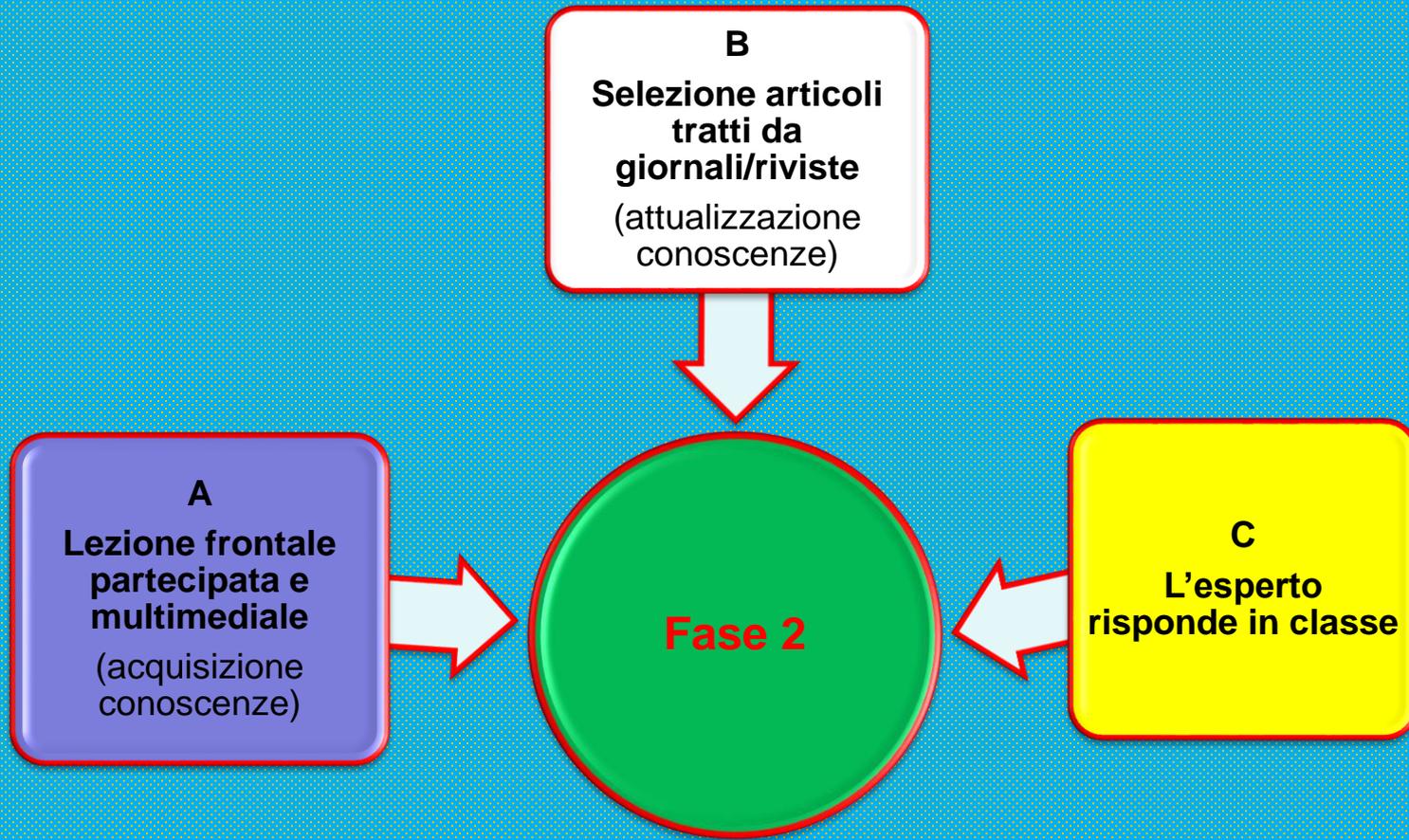
13

## 1° Debriefing

- Predisposizione di una scaletta con le informazioni essenziali emerse e utili per la gestione delle successive attività individuali e di gruppo.
- **Il mondo celtico e gallico**
- **L'invasione romana della Gallia: Giulio Cesare**
- **Il termine «commentarius»: etimologia e formazione**

# Fasi di svolgimento: 2. Sviluppo attività

14



# 1. Avvio attività:

## Introduzione argomento

15

### Lyra Gallica di Dante Basili

<https://www.youtube.com/watch?v=npwKLSGiY>

Sono ormai sempre più diffusi anche in Italia i concerti e le manifestazioni dedicate alla musica e alla cultura celtica.

Chi di voi ha mai partecipato?

Che genere di esperienza è stata?

Avete partecipato per semplice curiosità o per uno specifico interesse verso il celtico?

Che cosa associate a questa parola?

# 1. Avvio attività:

## Introduzione argomento

16

### I CELTI E I GALLI

Dall'Enciclopedia Treccani, s.v. **Celti**:

Alcune popolazioni appartenenti a uno stesso gruppo linguistico di famiglia indoeuropea che, provenienti dall'Asia, all'inizio del 2° millennio a.C. si stanziarono nelle regioni danubiane e renane. Da qui, dopo aver dato vita a sviluppate forme di cultura (cultura di Hallstatt), fra l'8° e il 6° sec. i C. sciamarono occupando buona parte del continente e le Isole Britanniche, e dividendosi in tribù: **Galli** in Francia e, da qui, in Italia settentrionale; Britanni, Cimri e Gaeli in Gran Bretagna; Belgi; Celtiberi nella Penisola Iberica; Galati nei Balcani. A partire dal 2° sec. a.C. l'espansione dei Romani e dei popoli germanici sottrasse ai Celti quasi tutti i loro territori e cancellò la loro lingua ovunque, tranne che nelle Isole Britanniche. La società celtica, in cui le tribù erano suddivise in clan familiari, aveva al suo vertice un'aristocrazia composta da guerrieri e druidi, cui seguivano i liberi non armati e infine gli schiavi. Popolo assai religioso, i Celti erano caratterizzati da un forte spirito bellicoso, ma anche da una profonda disorganizzazione militare e da un'alta conflittualità fra tribù.

# 1. Avvio attività:

## Introduzione argomento

17

### I CELTI E I GALLI

#### Celti:

- Celtiberi nella Penisola Iberica;
- Belgi;
- Galati nei Balcani;
- Britanni, Cimri e Gaeli in Gran Bretagna;
- **Galli** in Francia e, da qui, in Italia settentrionale;



# 1. Avvio attività:

## Introduzione argomento

18

### • L'INVASIONE ROMANA DELLA GALLIA: GIULIO CESARE

All'inizio del 58 a.C., Giulio Cesare lasciava Roma per raggiungere due delle province di cui aveva ottenuto il governo proconsolare. Esse erano la Gallia Cisalpina e quella Narbonese (l'odierna Provenza, in Francia). Da uomo geniale qual era, Cesare aveva intuito che la nomina a proconsole in quei territori gli avrebbe dato la possibilità di acquistarsi una gloria che ancora gli mancava: quella militare. E infatti avvenne proprio così. In poco più di due anni (dal 58 al 56 a.C.) Cesare portò a termine una delle più grandi imprese militari della storia romana, cioè la conquista di tutta la Gallia. Tale campagna è narrata nell'opera di Cesare intitolata *Commentarii De Bello Gallico*.



# 1. Avvio attività:

## Lezione frontale partecipata

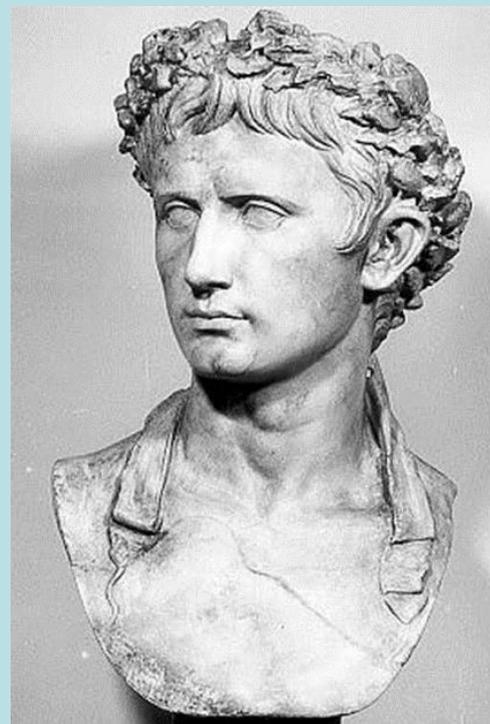
19

### GIULIO CESARE

Generale romano, triumviro, dittatore (Roma 100/102 - ivi 44 a.C.). Nato da nobile famiglia romana, fu bandito da Silla; prestò servizio nelle province dell'Asia Minore tra l'81 e il 78, fu questore nel 70, edile nel 65, pontefice massimo nel 63, pretore in Spagna nel 62. A Roma nel 60 a. C. costituì il primo triumvirato con Pompeo e Crasso. Console nel 59, conquistò la Gallia. Invitato dal Senato a deporre l'imperium, marciò contro Pompeo nel 49. Sconfitti gli avversari in Spagna, vinse anche la battaglia di Farsalo, in Tessaglia (48). Passato in Egitto, debellò i pompeiani in Africa a Tapso (46) e a Munda (45). Tornato a Roma, nominato dittatore, fu ucciso in una congiura il 15 marzo del 44 a. C. mentre si accingeva ad una spedizione militare in Oriente.

Una scena divertente da *Asterix e Obelix alle Olimpiadi*:

<https://www.youtube.com/watch?v=BVtI9vFOFyY>



# 1. Avvio attività:

## 1° Brainstorming

20

### IL TERMINE «COMMENTARIUS»

- Analizzare etimologicamente il termine «Commentarius, -i»: si invitano gli studenti a individuarne le componenti (*prefisso-radice-suffisso-desinenza*):

### CUM – MENT – ARI – US

- Quale parola italiana potrebbe derivare dalla radice latina *ment-*? A quale parola, o gruppo di parole italiane, o anche francesi, ti fa pensare?

*Mens, mentis* = mente, pensiero, commento

Francese : mental, mentalment, mentalité, commenter

- Ricercare la parola «Commentarius» su un dizionario Latino-Italiano e ragionare sul legame tra l'etimologia del termine e il suo significato

*Commentarius* = diario, appunti, registro ufficiale, memoriale

## 2. Sviluppo attività:

### Lezione frontale partecipata

21

#### DE BELLO GALLICO

Il *De bello Gallico* è lo scritto più conosciuto di Caio Giulio Cesare, generale, politico e scrittore romano del I secolo a.C. In origine, era probabilmente intitolato *C. Iulii Caesaris commentarii rerum gestarum*, mentre il titolo oggi noto è un'aggiunta successiva.

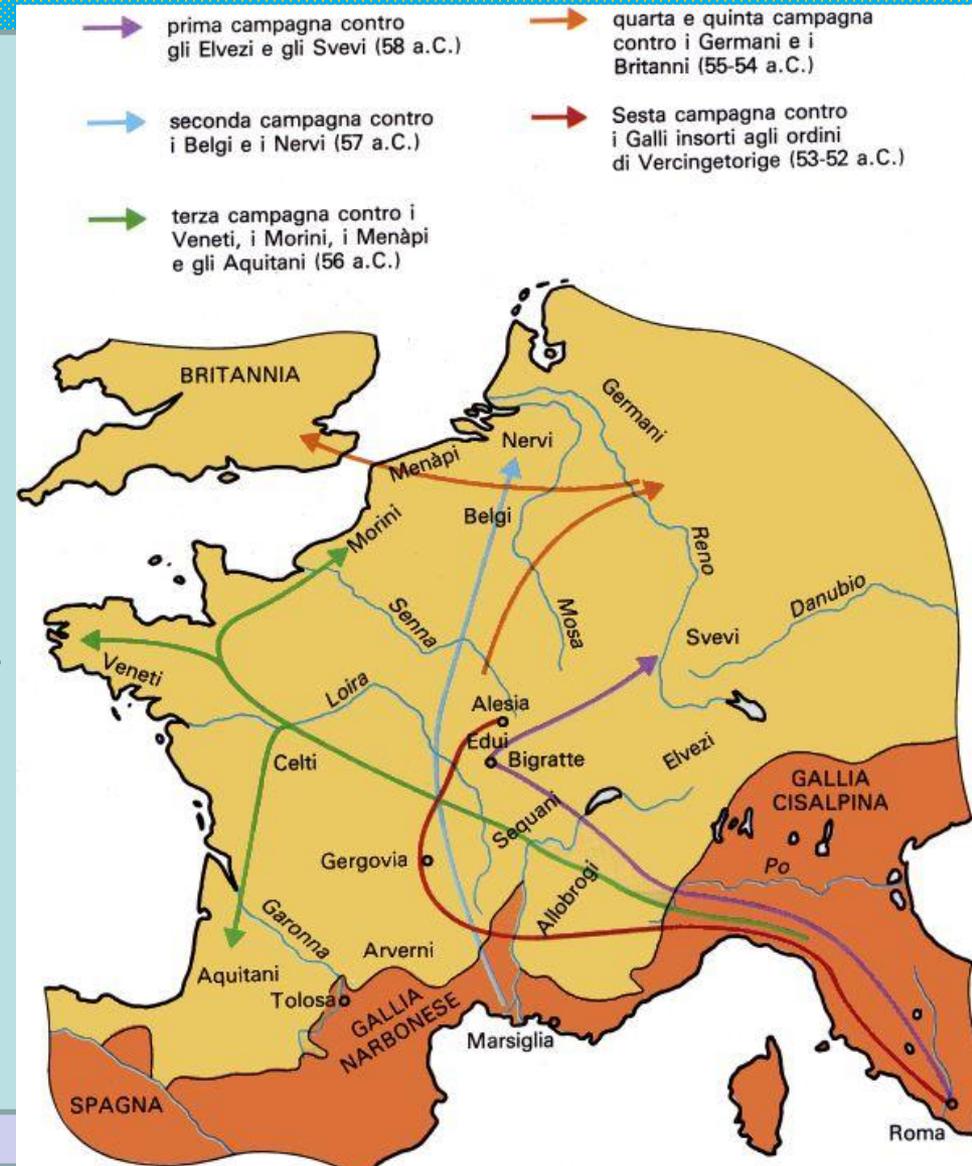
Cesare visse in prima persona tutte le vicende riguardanti la conquista della Gallia. Nell'opera descrisse minuziosamente la sua campagna militare, inserendo nella narrazione molte curiosità sugli usi e costumi delle tribù barbariche incontrate.

Due sono le ipotesi sulla composizione:

- ciascun libro scritto ciascun inverno bellico;
- intera opera scritta di getto nel 52-51 a.C.

Battaglia di Alesia dal film *Vercingétorix*:

<https://www.youtube.com/watch?v=wr8er4XBhTw>



## 2. Sviluppo attività:

### Lezione frontale partecipata

22

## DE BELLO GALLICO

**I LIBRO:** Descrizione della Gallia e campagne contro gli Elvezi e i Suebi

**II LIBRO:** Conquista del Belgio

**III LIBRO:** Campagna contro i Veneti

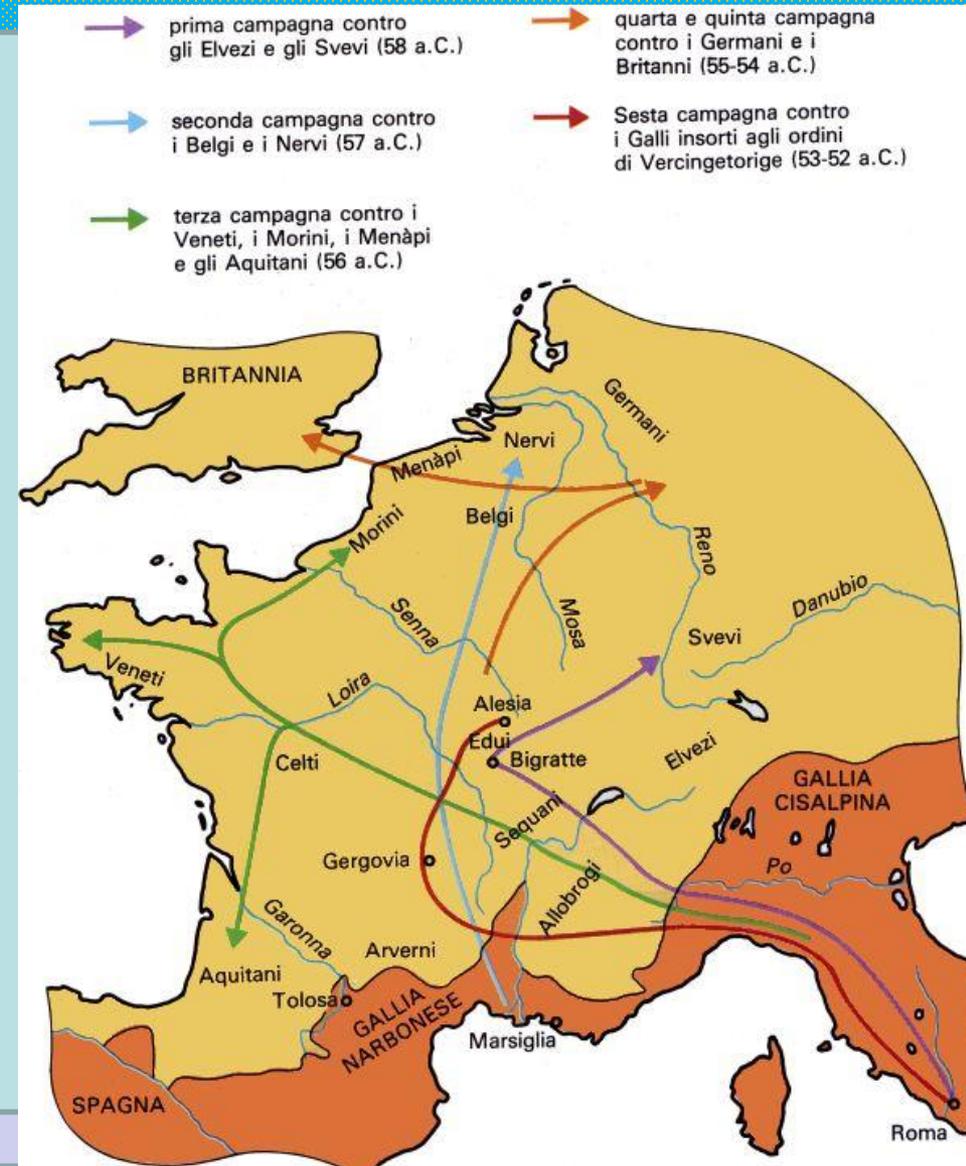
**IV LIBRO:** Campagne contro i Britanni e i Germani

**V LIBRO:** Seconda spedizione in Britannia

**VI LIBRO:** Campagna contro Ambiorige

**VII LIBRO:** Campagna contro Vercingetorice

**VIII LIBRO:** Organizzazione della Gallia e antefatto della Guerra Civile (Aulo Irzio)



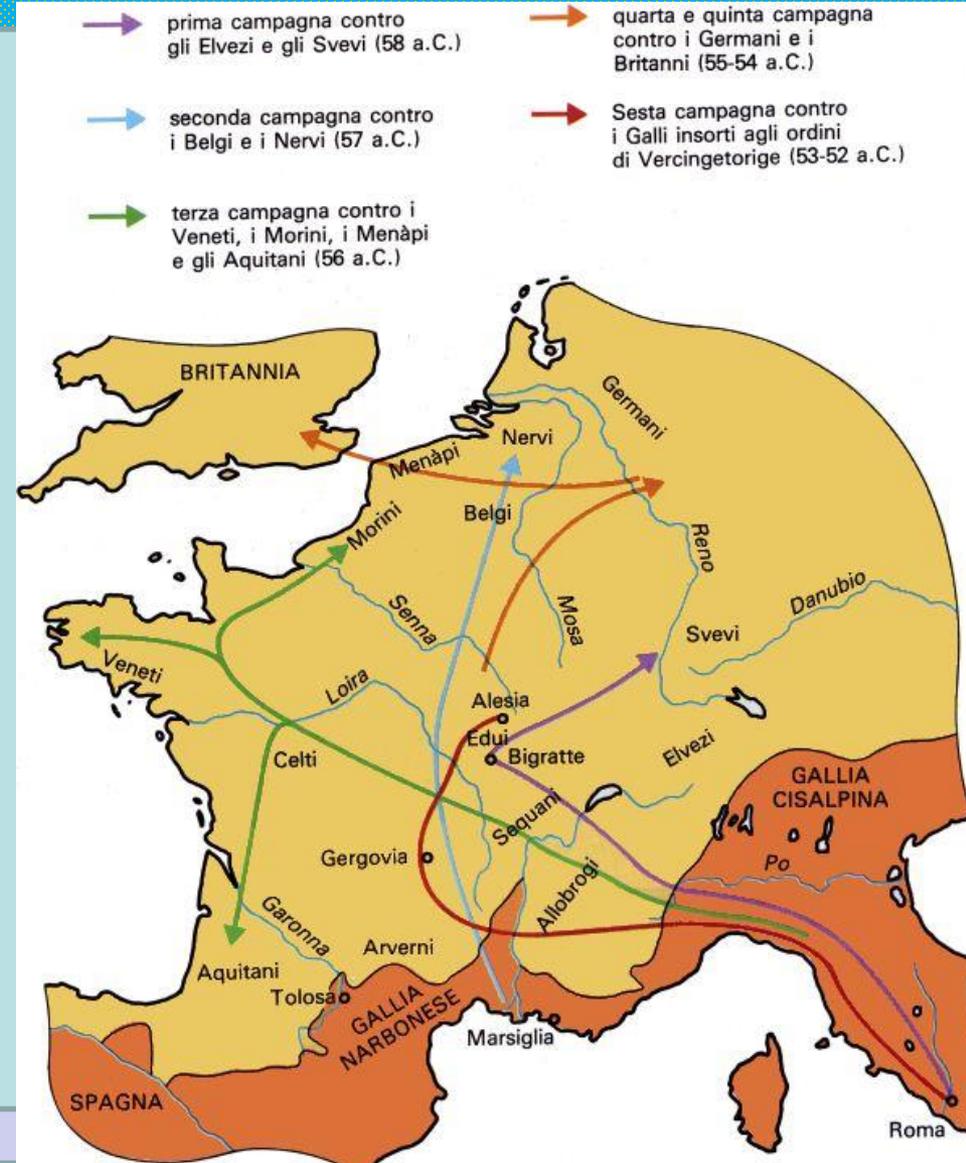
## 2. Sviluppo attività:

### Lezione frontale partecipata

23

#### DE BELLO GALLICO

Lo **stile** del *De Bello Gallico* è **oggettivo e impersonale**. L'opera costituisce un **resoconto autobiografico**, ovvero una narrazione espositiva di eventi facenti parte del vissuto dell'autore medesimo. In quanto condottiero della spedizione nelle Gallie, Cesare è più titolato di chiunque altro a fornire resoconto storico della campagna stessa. Tuttavia è inevitabile, seppure il detto voglia che **la storia sia scritta dai vincitori**, che nel resoconto medesimo intervengano elementi legati al punto di vista soggettivo del narratore, e specificamente romani, che ovviamente mancherebbero in una eventuale fonte alternativa gallica, di cui purtroppo non disponiamo.



## 2. Sviluppo attività:

### Lezione frontale partecipata

24

#### LIBER III, CAPUT XXII: SOLDURII

Qua re impetrata arma tradere iussi faciunt. Atque in eam rem omnium nostrorum intentis animis alia ex parte oppidi Adiatunnus, qui summam imperii tenebat, cum DC devotis, quos illi soldurios appellant, quorum haec est condicio, ut omnibus in vita commodis una cum iis fruantur quorum se amicitiae dediderint, si quid his per vim accidat, aut eundem casum una ferant aut sibi mortem consciscant; neque adhuc hominum memoria repertus est quisquam qui, eo interfecto cuius se amicitiae devovisset, mortem recusaret---cum his Adiatunnus eruptionem facere conatus clamore ab ea parte munitionis sublato cum ad arma milites concurrissent vehementerque ibi pugnatum esset, repulsus in oppidum tamen uti eadem deditiois condicione uteretur a Crasso impetravit.

## 2. Sviluppo attività:

### Lezione frontale partecipata

25

#### LIBRO III, CAPITOLO XXII: I SOLDURII

Mentre l'attenzione di tutti i nostri era rivolta alla consegna delle armi, da un'altra parte della città, Adiatuano, che aveva il comando supremo, cercò di fare una sortita con seicento fedeli. Questi uomini, che essi chiamano soldurii, sono stretti ad un patto, di godere durante la vita di tutti gli agi di cui godono quelli con cui si legano in amicizia e di sopportare con essi lo stesso destino o di darsi la morte qualora ad essi accada di essere vittime di violenze; e, a memoria d'uomo, non si è ancora trovato nessuno che non affrontasse la morte, se era ucciso colui a cui s'era dichiarato fedele. Mentre con essi Adiatuano cercava di fare irruzione, da quella parte del trinceramento si levò l'allarme con grande clamore; i nostri soldati corsero alle armi ed ivi si combatté con molta violenza; Adiatuano fu respinto nella città e dovette implorare da Crasso di potersi arrendere alle stesse condizioni. (Trad. a cura di Raffaele Ciaffi, 1973)

## 2. Sviluppo attività

### Lezione frontale partecipata

26

#### LIBRO III, CAPITOLO XXII: I SOLDURI

Mentre i nostri erano tutti intenti nelle operazioni di resa, in un'altra parte della città Adiatuano, comandante supremo dei Soziati, aveva concentrato seicento suoi fedeli, cui gli Aquitani danno il nome di «solduri», la condizione dei quali è questa: in vita godono degli agi di coloro a cui si sono legati in amicizia, ma se a questi accade di morire di morte violenta, o ne condividono la sorte o si uccidono; per quanto si possa ricordare, non si è mai dato il caso di qualcuno che, dopo l'uccisione di colui alla cui amicizia si era votato, si sia rifiutato di morire. Con questi solduri Adiatuano tentò un'improvvisa sortita: si elevò allora da quel punto delle difese un grande clamore: i nostri corsero subito alle armi e si svolse un combattimento accanito. Sebbene fosse respinto dentro la città, Adiatuano ottenne da Crasso che rimanessero invariate le condizioni di resa. (Trad. a cura di Fausto Brindesi, 2009)

## 2. Sviluppo attività:

Lezione frontale partecipata

27

### LIBRO III, CAPITOLO XXII: QUESTIONARIO DI VERIFICA

- 1) L'aggettivo *alia* (rigo 2) a quale termine è riferito?
- 2) *Qui...quos...quorum...quorum* (righe 3-5): quali sono i termini di riferimento di ciascuno di questi pronomi relativi?
- 3) Quale delle due traduzioni proposte di *mortem recusaret* (righe 7-8) è meno letterale?
- 4) Cosa differisce tra le due traduzioni proposte sulla resa di Adiatuano?
- 5) Svolgi una tua versione del brano di Cesare utilizzando liberamente gli spunti presenti nelle traduzioni proposte, con particolare attenzione alle forme verbali (verbo-dipendenza).

## 2. Sviluppo attività:

### Lavori Io resto a casa

28

Verranno assegnate 4 versioni da svolgere **autonomamente Io resto a casa** tratte dal Libro III, Capitolo XIII del *De Bello Gallico*, una per ciascun gruppo:

- A) Libro III, XIII, 1-3: Costituzione di carena, prora, poppa e scafo delle navi dei Veneti
- B) Libro III, XIII, 4-6: Costituzione di coperta, ancora e vele delle navi dei Veneti
- C) Libro III, XIII, 7-8: Confronto tra le navi dei Veneti e le navi dei Romani
- D) Libro III, XIII, 9: Tenuta delle navi dei Veneti e delle navi dei Romani in condizioni di tempesta

## 2. Sviluppo attività

### Lezione frontale - foto

29



Vercingetorix di Jack Keay



Iscrizione gallica che menziona il dio Toutatis



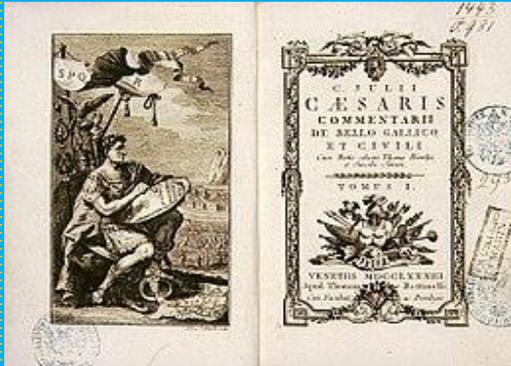
Fibula di Orainville



Asterix e Obelix di René Goscinny



Frontespizio della raccolta di canti popolari bretoni di de la Villemarqué (1883)



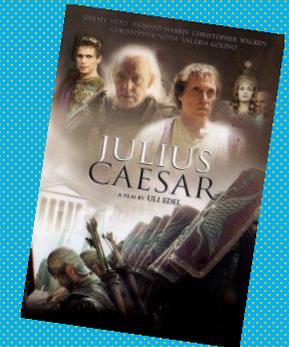
De Bello Gallico nell'edizione di Tommaso Bettinelli del 1783



Giulio Cesare di Nicolas Coustou



Carica di cavalleria romana contro i Galli, da Rome 2: Total War

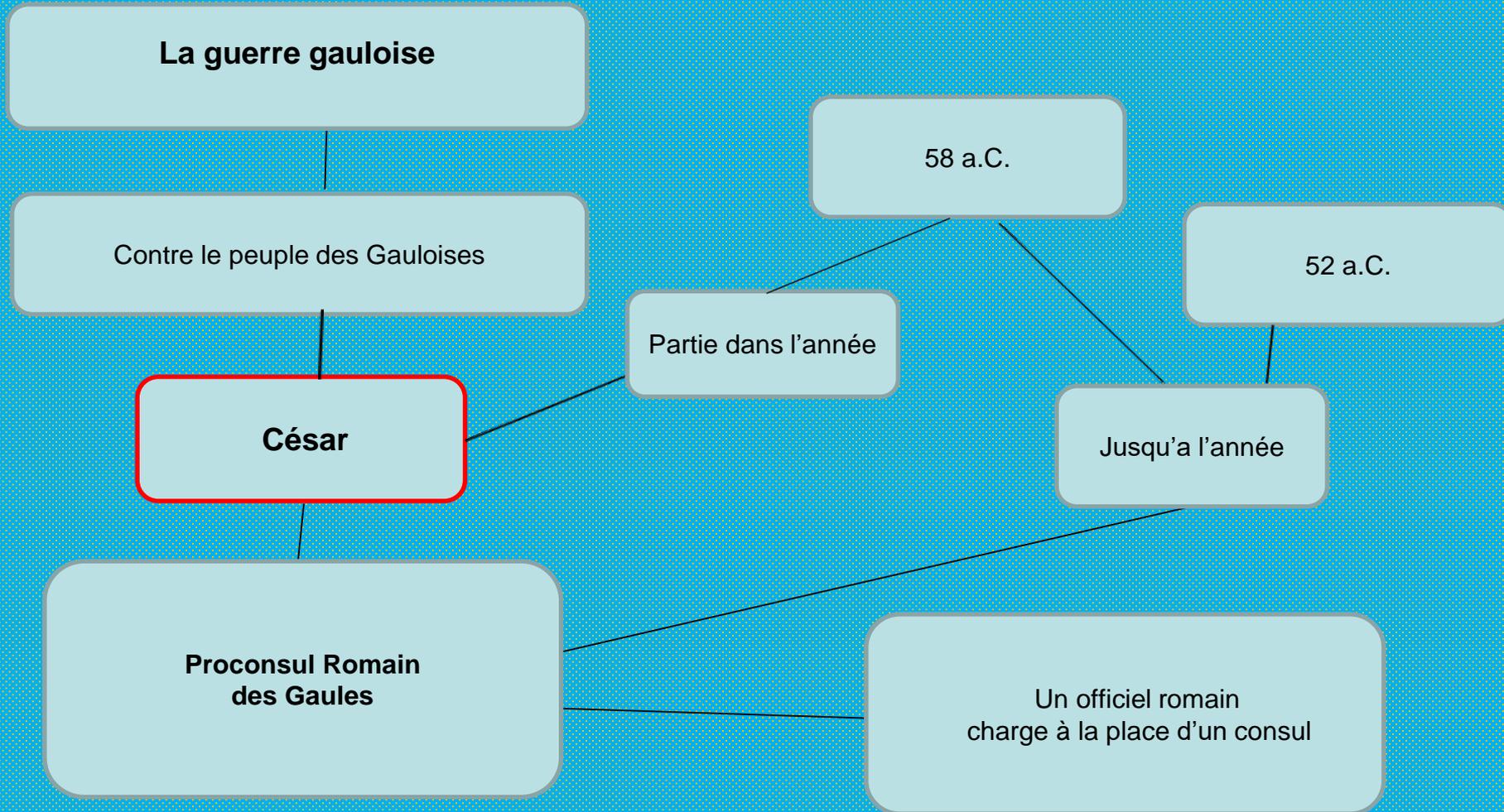


Locandina dell'acclamata miniserie Julius Caesar (2003)

## 2. Sviluppo attività:

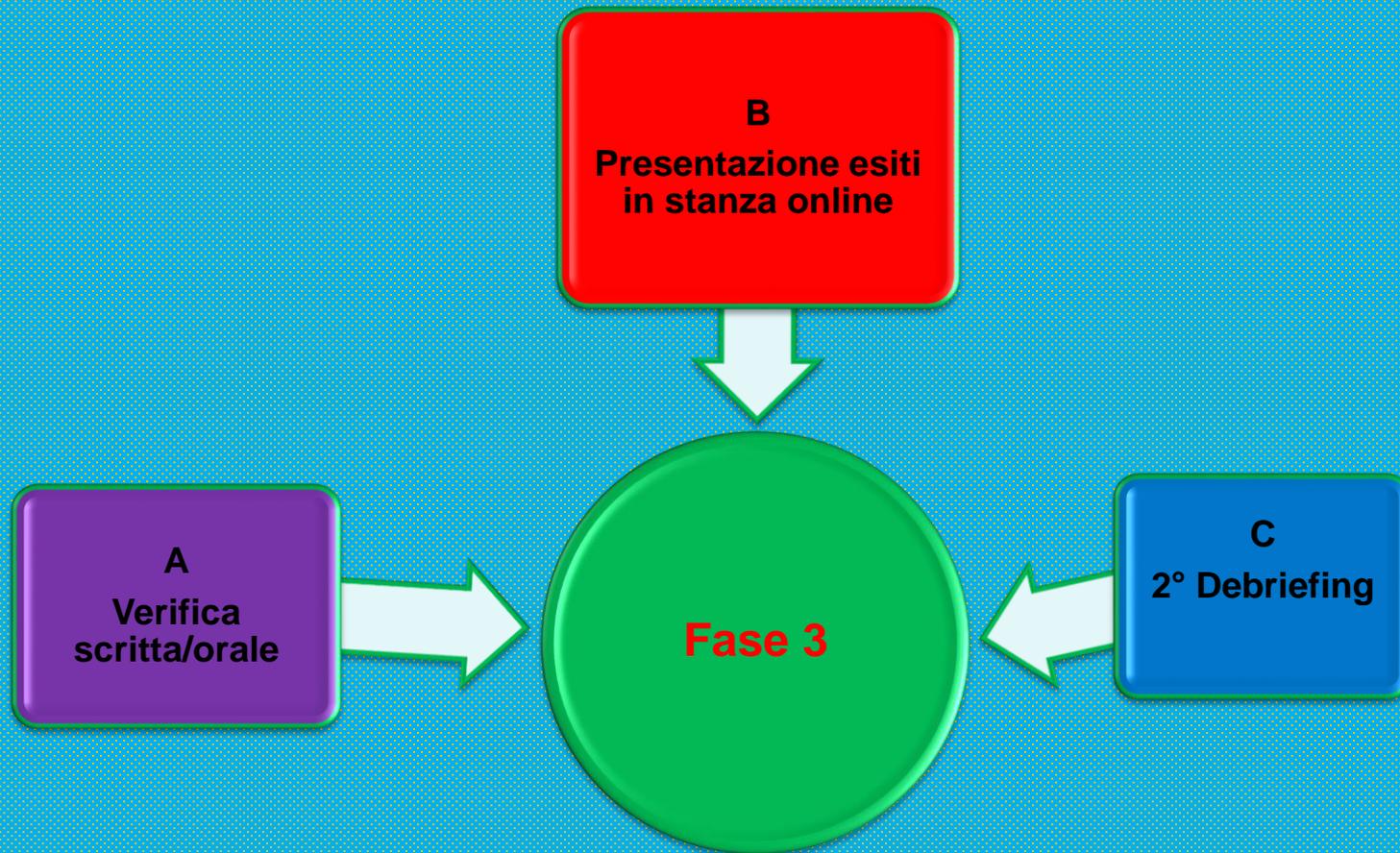
### Lezione frontale partecipata – CLIL :un esempio

30



# Fasi di svolgimento 3. Verifica e raccolta esiti

31



### 3. Verifica e raccolta esiti:

#### Verifica

32

#### LIBER III, CAPUT XII

Erant eius modi fere situs oppidorum ut posita in extremis lingulis promunturiisque **1) neque pedibus** aditum haberent, cum ex alto se aestus incitavisset, quod [bis] accidit semper horarum XII spatio, **1) neque navibus**, quod rursus minuente aestu naves in vadis adfluctarentur. Ita **2) utraque re** oppidorum oppugnatio impediiebatur. Ac si quando magnitudine operis forte superati, extruso mari aggere ac molibus atque his oppidi moenibus adaequatis, suis fortunis desperare coeperant, **3) magno numero navium adpulso**, cuius rei summam facultatem habebant, omnia sua deportabant seque in proxima oppida recipiebant: ibi se rursus isdem opportunitatibus loci defendebant. Haec eo facilius magnam partem aestatis faciebant **4) quod** nostrae naves tempestatibus **4) detinebantur** summaque erat vasto atque aperto mari, magnis aestibus, raris ac prope nullis portibus difficultas navigandi.

# 3. Verifica e raccolta esiti

## Verifica

33

### LIBRO III, CAPITOLO XII

Le città dei Veneti in genere sono poste su lingue di terra e su sporgenze e non sono accessibili ....., quando s'alza dall'alto la marea, ciò che accade sempre due volte <al dì>, ogni dodici ore, ....., perché per il riflusso le nostre navi si incaglierebbero nelle secche. Così ..... era impossibile l'espugnazione delle città; e se per caso talvolta, sopraffatti dalla grandezza delle opere d'assedio, come dighe e terrapieni che tenevano a freno il flusso delle acque e s'alzavano all'altezza delle mura della città, cominciavano a diffidare della loro fortuna, ....., di cui hanno somma abbondanza, vi caricavano tutte le loro cose, si rifugiavano nelle vicine città ed ivi si difendevano di nuovo, sfruttando le stesse favorevoli condizioni del luogo. Ed usavano questa tattica tanto più facilmente per gran parte dell'estate, ..... le nostre navi ..... dalle tempeste ed avevano immense difficoltà di navigazione da superare per il mare vasto ed aperto, per le grandi maree, per la scarsità o addirittura per la mancanza di porti.

# Griglia di valutazione per la prova scritta di Latino

34

Descrizione della prova	Valutazione della prova	Punteggio
Traduzione incompleta, che rivela l'assenza delle conoscenze di base necessarie	Assolutamente insufficiente	2-3
Numerosi e gravi errori e fraintendimenti morfo-sintattici e lessicali	Gravemente insufficiente	4
Comprensione del testo limitata ad alcuni punti e traduzione lacunosa	Insufficiente	5
Traduzione accettabile per la comprensione globale, malgrado alcuni errori morfo-sintattici e scelte lessicali non sempre appropriate	Sufficiente	6
Comprensione globale del testo corretta, benché con alcuni errori circoscritti e qualche imprecisione lessicale	Più che sufficiente	6 ½
Traduzione in cui errori isolati non compromettono la comprensione globale e apprezzabile per proprietà lessicale	Discreto	7
Comprensione del testo corretta, scelte lessicali adeguate, pur con qualche imprecisione	Buono	8
Esatta comprensione del testo, traduzione efficace anche dal punto di vista stilistico	Ottimo Eccellente	9-10

### 3. Verifica e raccolta esiti

#### Presentazione esiti in stanza online

35

## Confronto sulla valutazione formativa

A seguito di correzione delle prove scritte, si procede a **mostrare gli esiti** delle stesse **agli studenti e al confronto con l'insegnante**, tenendo in considerazione gli indicatori e i descrittori presenti nelle griglie di valutazione delle verifiche che sono stati concordati con la classe ad inizio anno scolastico.

# 3. Verifica e raccolta esiti

## 2° Debriefing

36

**Definizione titolo delle presentazioni PPT**

- A) Le città dei Galli Veneti
- B) Le fortificazioni dei Galli Veneti
- C) Le tattiche dei Galli Veneti
- D) La navigazione dei Galli Veneti

**Misura delle conoscenze**

I gruppi si riuniscono per valutare il livello delle proprie conoscenze, in vista della predisposizione delle presentazioni in PPT.

**Organizzazione del lavoro**

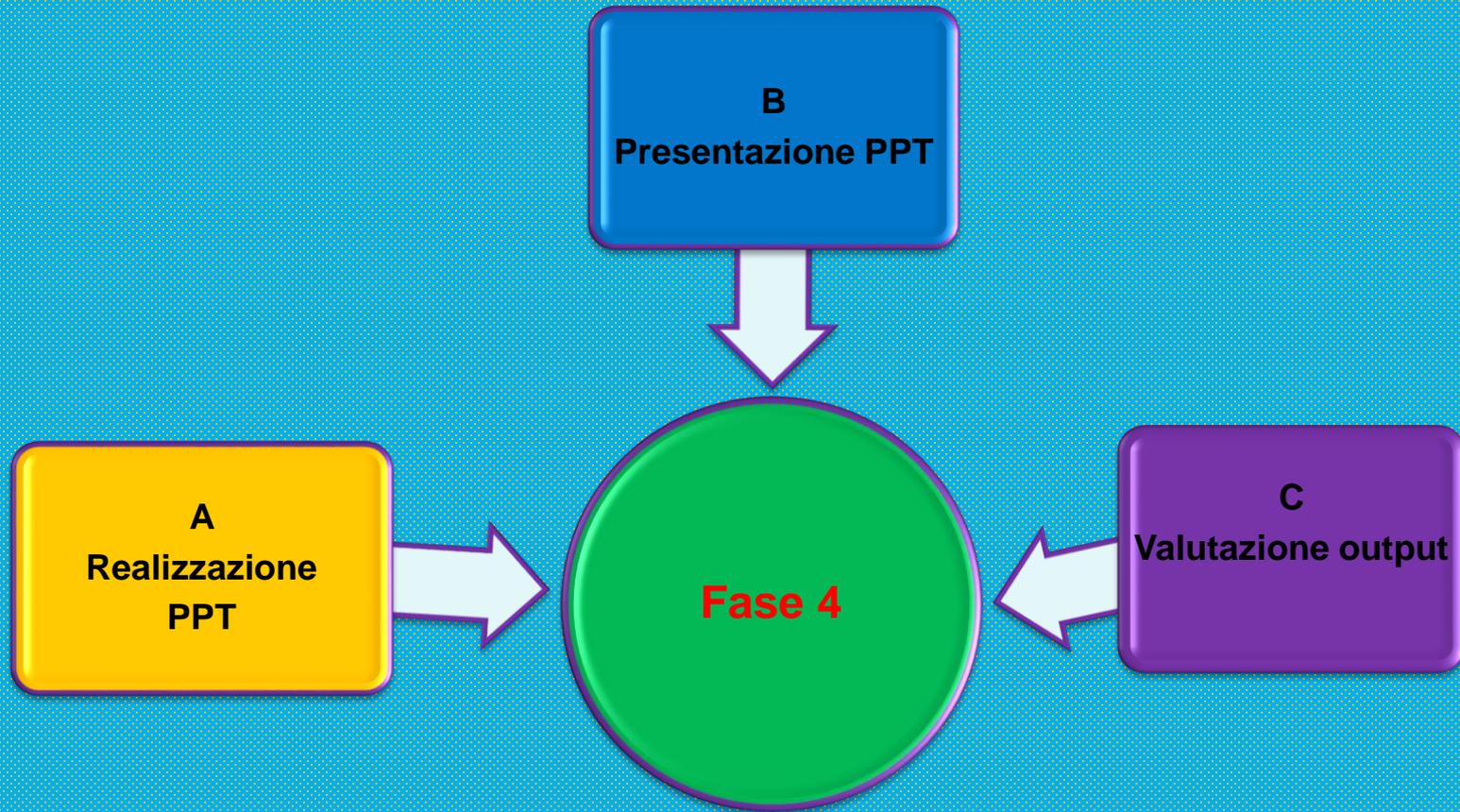
Durante il debriefing ogni gruppo procederà a:

- Valutare il materiale di cui è in possesso
  
- Distribuire i compiti tra i suoi componenti, in merito all'operatività.  
Nel rispetto dei ruoli generali di gruppo assegnati in fase iniziale, sarà opportuno individuare anche:
  - **1 Addetto** all'elaborazione del testo scritto
  - **1 Addetto** all'elaborazione della mappa concettuale
  - **1 Addetto** all'elaborazione del documento in PPT
  - **1 Addetto** alla presentazione dell'elaborato al gruppo classe
  
- Stabilire **spazi online**, tempi e momenti (oltre che con la presenza del docente) in cui incontrarsi per predisporre il documento in PPT.

# Fasi di svolgimento:

## 4. Realizzazione, presentazione e valutazione output

37



# Tipo prova e griglie di valutazione: verifica strutturata

38

Modalità di predisposizione prova	Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	
<p><b>Composizione:</b> 5 domande aperte strutturate Il punteggio di ciascuna di esse, se corretta, vale 6 punti.</p> <p><b>La valutazione dell'alunno, espressa in decimi, si ottiene dividendo per 3 il punteggio totale conseguito.</b></p> <p><b>Testo</b> Font: Bell MT Dimensione: 12 Interlinea: 1,5</p> <p><b>Indicare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegne chiare</li> <li>• Punteggio attribuito a ciascun tipo di domanda.</li> </ul>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contenuti</li> <li>• Concetti</li> <li>• Termini</li> <li>• Teorie</li> </ul>		Complete e approfondite	<b>2</b>	
			Limitate ai fondamenti, ma efficace	<b>1</b>	
			Superficiali e con lacune	<b>0,50</b>	
	<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sintesi e coerenza argomentativa</li> <li>• Precisione e correttezza del linguaggio</li> <li>• Uso delle Fonti</li> </ul>			Efficaci anche in qualche caso complesso	<b>2</b>
				Efficaci nelle situazioni più comuni	<b>1</b>
				Limitate a casi semplici	<b>0,50</b>
	<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità espositiva, di analisi ed elaborazione</li> <li>• Commenti appropriati</li> <li>• Ricorso autonomo alle Fonti</li> </ul>			Esposizione efficace e terminologia ricca	<b>2</b>
				Testo comprensibile, terminologia essenziale	<b>1</b>
				Forma elementare e terminologia limitata	<b>0,50</b>

# Tabelle di misurazione/valutazione: verifica strutturata

39

Punteggio	Descrittori
9-10	Lo studente conosce in modo completo, approfondito e ampliato i contenuti che esprime con linguaggio rigoroso e appropriato evidenziando notevoli capacità critiche e di rielaborazione. Applica autonomamente le abilità acquisite nei diversi contesti operativi.
7-8	Lo studente conosce in modo esauriente ed approfondito i contenuti, anche se non sempre opera in maniera critica. Esprime con linguaggio appropriato ed organico.
6	Lo studente conosce nelle linee essenziali i contenuti, che esprime con linguaggio semplice e corretto, applicando le conoscenze solo in situazioni note.
4-5	Lo studente ha acquisito parzialmente le competenze, conosce i contenuti in modo frammentario, esprimendoli con linguaggio non sempre adeguato e riesce ad applicare con difficoltà le conoscenze, anche se guidato.
2-3	Lo studente non ha acquisito alcuna competenza.

# Tipo prova e griglia di valutazione Verifica orale

40

Punti	Conoscenza	Comprensione	Uso della terminologia	Abilità	Valutazione critica
9-10	Completa, coordinata e ampliata per iniziativa personale	Sa cogliere gli elementi di un insieme, stabilirne le relazioni ed è in grado di eseguire rielaborazioni personali	Sa costruire un discorso corretto e articolato facendo uso di numerosi termini specifici	Sa applicare con autonomia e sicurezza le conoscenze a casi complessi	E' capace di valutazioni autonome complete e approfondite
8	Completa e approfondita	E' in grado di eseguire rielaborazioni personali con un notevole grado di precisione	Sa costruire un discorso corretto facendo un uso appropriato di numerosi termini specifici	Sa applicare le conoscenze anche a casi complessi senza incertezza	E' capace di valutazioni autonome e approfondite
7	Ha conoscenze adeguate e abbastanza approfondite	E' in grado di eseguire rielaborazioni personali, ma commette delle imprecisioni	Conosce e usa correttamente un buon numero di termini specifici	Sa applicare le conoscenze anche a casi complessi ma con qualche incertezza	E ' in grado di effettuare valutazioni autonome anche se talvolta non approfondite
6	Sufficientemente completa ma superficiale: risponde in modo prevalentemente mnemonico	Sa rielaborare le conoscenze ma in modo non approfondito	E' in grado di costruire un discorso usando un numero limitato di termini specifici	Sa applicare le conoscenze senza commettere errori ma limitatamente a casi elementari	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni ma non approfondite
5	Frammentaria e superficiale: risponde approssimativamente alle domande	Commette errori nella rielaborazione	Non è sempre in grado di usare la terminologia specifica in modo appropriato	E' in grado di applicare le conoscenze a semplici casi, ma commette errori	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni parziali e non approfondite
3-4	Frammentaria e superficiale: non risponde ad alcune domande e/o solo con approssimazione alle altre	Commette gravi errori nella rielaborazione	Non è in grado di usare la terminologia specifica in modo appropriato	E' in grado di applicare le conoscenze a semplici casi ma commette gravi errori	Non è in grado di effettuare alcuna valutazione anche se sollecitato.
1-2	Conoscenza nulla dei contenuti: non risponde ad alcuna domanda	—	—	—	—

# Una lettura per...riflettere «Io resto a casa»

41

*“Homines dum docent discunt”.*

Lucio Anneo Seneca  
(Epistulae morales ad Lucilium I, VII, 8)

